

## ENCICLICA

per la tutta-gloriosa Resurrezione del Signore, Dio e Salvatore nostro Gesù Cristo

# La Resurrezione del Dio-Uomo e l'eterna Alleanza di Pace

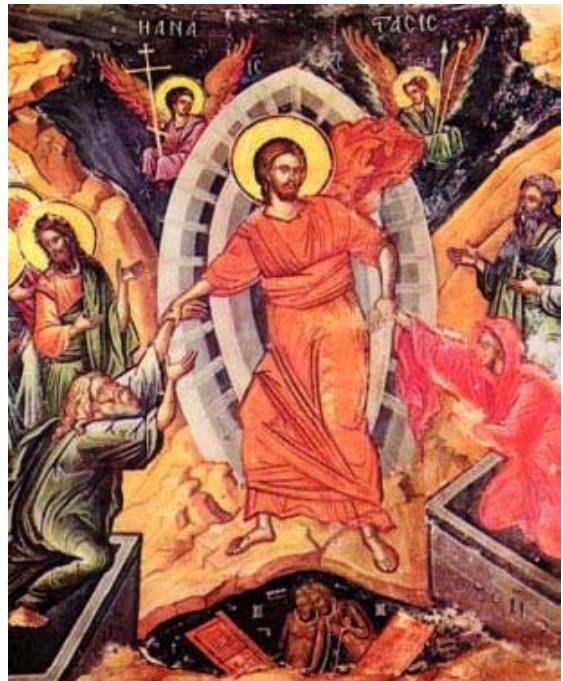
*“Dimorerò in mezzo a loro e camminerò tra loro”*<sup>1</sup>

Diletti in Cristo, fratelli e figli nel Signore Risorto:

### *A. “Ed essi saranno il mio Popolo”*

**Sia** benedetto e glorificato il Dio dei Padri nostri, *“il Dio della pace che ha fatto tornare dai morti il grande Pastore delle pecore, per il sangue dell’eterna Alleanza, il Signore nostro Gesù”* Cristo!<sup>2</sup>

Oggi, l’amante degli uomini, il Padre del nostro Signore dona la pace alle cose celesti ed alle terrestri; oggi Dio ha risuscitato dai morti il Grande Pastore, nostro Signore Gesù Cristo, perché Egli potesse accedere al vero Santuario spirituale, per offrirvi il suo sangue come sacrificio espiatorio e confermare l’*Eterna Alleanza*, l’irrevocabile *Nuova Alleanza della Grazia*.



Come è possibile che *“il Cielo e la terra e le regioni sotterranee”*<sup>3</sup> non celebrino in questo giorno?

Ecco, attraverso la Croce e la Resurrezione, è giunta a compimento la sospirata predizione del Profeta Osea:

***“Io chiamerò mio popolo quello che non era il mio popolo, e amata quella che non è amata”***<sup>4</sup>.

Ecco, il Signore ha stabilito con noi una ***“Alleanza di Pace”***:  
***“E dimorerò in mezzo a loro, e sarò il loro Dio, ed essi saranno il mio popolo”***<sup>5</sup>.

***“È il giorno della Resurrezione”***, dunque, ***“gioite popoli!”***<sup>6</sup>

Popoli tutti della Chiesa Ortodossa, siate lieti e raggianti, traboccando di gratitudine, perché Cristo, con la Sua Croce e con la Sua Resurrezione, ci ha guidati e presentati ***“al Padre”***; Egli, il Dio-Uomo, insieme al Santo Spirito ci ha resi ***“concittadini dei Santi e familiari di Dio”***<sup>7</sup>

Ancora, tutti noi che partecipiamo alla Croce e alla Resurrezione del nostro Salvatore, ci ritroviamo nel Tempio e nella Dimora del Dio Vivente<sup>8</sup>, appartenendo al Suo Popolo, alla Sua Chiesa; così, insieme a tutti i Santi e i Giusti dell’Antica e della Nuova Alleanza, noi siamo le membra del Corpo di Cristo.

\* \* \*

*Diletti figli nel Signore:*

### ***B. “Il mio santuario in mezzo ad essi”***

**Ogni** cristiano ortodosso che sia un membro vivo e attivo della Santa Chiesa Ortodossa ha il dovere di dare una fervida testimonianza a questa verità salvifica: che, attraverso la Croce e la Resurrezione, noi siamo il ***Popolo di Dio***.

Il Signore si è mostrato fedele alla sua ***Alleanza***:

***“Stabilirò il mio santuario in mezzo ad essi per sempre”***<sup>9</sup>.

Alla Sua Chiesa, alla sua Dimora divino-umana, Egli ha lasciato in eredità le Sue “**Cose Sante**”: attraverso i Suoi Santi Misteri, Cristo stesso è presente: Egli, “**la Resurrezione e la Vita**”<sup>10</sup>, il “**Pane della Vita**”<sup>11</sup>, la “**Via, la Verità e la Vita**”<sup>12</sup>. E noi siamo fedeli a questa **Alleanza**? Il nostro Signore dimora e cammina nei nostri cuori? Abbiamo incessantemente con noi il ricordo di Dio? Procediamo come figli della luce e del giorno?

\* \* \*

*Diletti fratelli in Cristo:*

### **C. “Cristi” per grazia**

**La Santa** Resurrezione del nostro Signore ci ricorda in modo veramente toccante ogni Domenica nel corso dell’anno, ma questo giorno in modo speciale, cosa eravamo prima della Resurrezione e cosa, dopo, possiamo pienamente diventare, nella sovrabbondanza della sua Luce Increata.

Dio, attraverso il Santo Profeta Isaia, si rivolge alla Sua Chiesa e la riconosce, dacché ogni fedele porta nel proprio cuore il Suo Nome Santo:

*“Il mio popolo nel cui cuore è il mio nome”*<sup>13</sup>.

Sono “**Beati**”, dicono i Santi Padri, “**coloro che sono incessantemente vigili in Dio**”, ovvero “**quanti hanno sempre con loro il ricordo di Dio**”<sup>14</sup>.

Essi sono in continua penitenza, vigilanza e preghiera, perché sempre memori del fatto che “**il Regno di Dio è in mezzo a noi**”<sup>15</sup>; portano nei loro cuori il Nome di Dio, ovvero la “**santa immagine del Grande Re, Gesù**”<sup>16</sup>; ricevono l’“**enipostatica illuminazione della Grazia**”<sup>17</sup> e diventano quindi, per Grazia, dei e “**cristi**”<sup>18</sup>.

\* \* \*

*Diletti figli nel Signore:*

**Ralleghiamoci** costantemente e con timore di Dio in queste sacre verità della nostra Fede; facendo memoria della nostra Sovrana la Deipara, insieme con tutti i Santi, affidiamo noi stessi, gli uni gli altri e tutta la nostra vita al nostro Salvatore Crocifisso e Risorto, Gesù Cristo, a cui spetta ogni Gloria e rendimento di grazie, insieme al Padre e al Santo Spirito, per i secoli dei secoli. Amen!

**Cristo è risorto! È veramente risorto!**

Santa Pasqua dell'Anno di Salvezza 2005

Il vostro intercessore presso il Signore Risorto  
† *Metropolita Cipriano di Oropòs and Filì*  
Primate del Santo Sinodo in Resistenza

---

<sup>1</sup> 2 Corinzi 6,16.

<sup>2</sup> Ebrei 13, 21

<sup>3</sup> Canone Pasquale, Ode 3, *Tropario* 1

<sup>4</sup> Romani 9, 25; I Pietro 2, 9; Osea 2, 25

<sup>5</sup> Ezechiele 37, 26-28; 2 Corinzi 6, 16

<sup>6</sup> Canone Pasquale, Ode 1, *Heirmos*.

<sup>7</sup> Efesini 2, 18-19.

<sup>8</sup> 2 Corinzi 6, 16.

<sup>9</sup> Ezechiele 37, 26-28.

<sup>10</sup> Giovanni 11, 25.

<sup>11</sup> Giovanni 6, 35.

<sup>12</sup> Giovanni 14, 6.

<sup>13</sup> Isaia 51, 7, secondo Sant' Efrem Siro. Secondo la *Septuaginta*: “la mia legge” anziché “il mio nome”.

---

<sup>14</sup> Sant’Efreem Siro, *Opere* (Thessaloniki: Edizioni “To Perivoli tes Panagias”, 1989), Vol. II, pp. 262, 253.

<sup>15</sup> Cf. Luca 17, 21.

<sup>16</sup> Abba Isaia, “Discorso 25,” §11 (Volos: 1962), p. 154.

<sup>17</sup> *Philocalia* (Atene: Edizioni “Aster”, 1961), Vol. IV, p. 17.

<sup>18</sup> San Simeone il Nuovo Teologo, “Catechesi 9” (Thessaloniki: Edizioni “Orthodoxos Kypsele”, 1988), Vol. I, p. 173.